



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC8EB004: IC EUROPA UNITA

Scuole associate al codice principale:

MIAA8EB00X: IC EUROPA UNITA
MIAA8EB011: INFANZIA ARCOBALENO
MIAA8EB022: INFANZIA GIANNI RODARI
MIEE8EB016: PRIMARIA EUROPA UNITA
MIMM8EB015: SECON. I GR. L. DA VINCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 4	Risultati scolastici
pag 6	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, è in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli



obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La percentuale di abbandoni è di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita è di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione) La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) è in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione) La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

Si registrano ancora alcune situazioni di non ammissione alla classe successiva, anche se in percentuali molto basse e solo al termine della prima classe della scuola secondaria. La popolazione scolastica è totalmente stabile; sono pochissimi i trasferimenti in uscita e dovuti esclusivamente a cambi di residenza. La scuola, nonostante le numerose richieste, accoglie pochi studenti in corso d'anno (prevalentemente per nuove residenze nel bacino di utenza), perché ci sono pochi posti disponibili. Viceversa in fase di iscrizioni la scuola accoglie numerosi iscritti da altri Comuni e da altre scuole e le richieste di iscrizione superano sempre i posti disponibili. Le votazioni all'Esame di stato risultano ben distribuite, ma si conferma il trend che vede quote più basse, rispetto ai valori di riferimento, di voti eccellenti (9 e 10), a vantaggio delle fasce centrali di valutazione (7 e 8). Viene confermato in quest'area il giudizio di 5 come lo scorso anno, perché i dati sono sostanzialmente invariati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati nelle prove INVALSI sono buoni in tutte le aree, superiori ai valori medi di riferimento, anche rispetto alle scuole con contesto socio-culturale simile. Gli esiti migliorano con il permanere degli studenti nella scuola e la variabilità dei risultati tra le classi è spesso inferiore a quella espressa dai valori di riferimento, indice di una positiva situazione di omogeneità nella scuola. Si conferma la valutazione di 6, in quanto, anche negli ultimi tre anni, la scuola ha confermato la bontà degli esiti in tutte le aree delle prove nazionali, ottenendo risultati migliori alla media delle scuole nazionali e delle scuole della Lombardia. Anche i risultati a distanza sono positivi, in particolare i risultati ottenuti dagli ex alunni della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI 2025 di matematica e italiano nella classe seconda della Scuola secondaria di II grado.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

I bambini acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva in sezione. Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia) Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

I bambini in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale dei bambini, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola. La maggior parte dei bambini è interessata e coinvolta nelle situazioni di routine e nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

(scuole dell'infanzia) Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici) La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi dei bambini; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che i bambini dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche



finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi dei bambini in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni. Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico. Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o ambiti disciplinari. Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico. Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione) La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento dei bambini.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento dei bambini.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra i bambini sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.



I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola cura l'inclusione dei bambini, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere dei bambini e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento dei bambini con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale e scolastico dei bambini e ne cura le transizioni.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

Le attività di accoglienza dei bambini sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative dei bambini e delle loro famiglie.

La scuola propone ai bambini e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.



Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale



dell'offerta formativa.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ausiliario sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di



formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola. La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola. La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

RAV scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamentali

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.

RAV scuole del primo ciclo comprendenti scuole dell'infanzia

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

La priorità strategica nell'area linguistica consiste nel promuovere un potenziamento sistematico della competenza di comprensione del testo. L'obiettivo è quello di sviluppare la capacità di analizzare testi di diversa tipologia e complessità. A questo percorso si affianca l'esigenza di sostenere l'ampliamento e l'uso contestuale del lessico.

TRAGUARDO

Sviluppare una competenza più solida nella comprensione e nell'analisi dei testi, riuscendo ad affrontare in modo consapevole testi narrativi, espositivi e argomentativi. Si punta anche a rafforzare la capacità di rielaborare informazioni, sia in forma orale che scritta. Un ulteriore obiettivo riguarda l'arricchimento del patrimonio linguistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il monitoraggio nell'area linguistica sarà condotto attraverso una serie di azioni strutturate. In primo luogo, verranno realizzate rilevazioni trimestrali sulle prove di comprensione del testo, calibrate per ordine di scuola. Queste rilevazioni consentiranno di confrontare i risultati nel tempo e di individuare eventuali criticità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Parallelamente, verrà svolta un'analisi qualitativa e quantitativa delle produzioni scritte degli studenti, con particolare riferimento alla capacità di riorganizzare le informazioni, strutturare testi chiari e coerenti e utilizzare un lessico adeguato.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
A completamento del monitoraggio, i docenti procederanno a osservazioni sistematiche delle routine di comprensione e delle attività di lettura, verificando la partecipazione degli studenti, l'applicazione delle strategie e il loro livello di autonomia nell'affrontare i testi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

La priorità nell'area metacognitiva riguarda il rafforzamento della consapevolezza dei processi cognitivi personali e delle strategie nel percorso di apprendimento. Si vuole promuovere una cultura della riflessione sul come si impara che consenta di analizzare il modo di affrontare compiti e problemi, valutare strategie e individuare alternative.

TRAGUARDO

Permettere di diventare consapevoli del proprio modo di apprendere, acquisendo strategie efficaci per affrontare compiti complessi e situazioni nuove. Attraverso momenti di autovalutazione e riflessione, gli alunni impareranno a monitorare il proprio processo di apprendimento, riconoscendo errori, punti di forza e margini di miglioramento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Un primo elemento riguarda la revisione periodica dei diari metacognitivi, compilati dagli alunni al termine di compiti significativi. Attraverso questa revisione, i docenti potranno cogliere l'evoluzione del modo in cui gli studenti descrivono le strategie adottate, riconoscono gli ostacoli e valutano i risultati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Si aggiunge la osservazione della gestione del tempo e delle modalità di organizzazione del lavoro, sia durante le lezioni che nello svolgimento di compiti a più fasi. Tale osservazione permetterà di monitorare il livello di autonomia, la capacità di pianificare e la gestione dei tempi assegnati.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Infine, saranno proposti ai diversi ordini di scuola questionari sulla percezione dell'efficacia delle strategie utilizzate, in modo da raccogliere dati sulle rappresentazioni che gli studenti hanno del proprio apprendimento e della propria capacità di migliorare.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'area linguistica sono emerse difficoltà ricorrenti nella comprensione del testo, nella gestione del lessico e nella capacità di organizzare il pensiero scritto e orale. Nell'area metacognitiva si rileva una scarsa consapevolezza dei processi cognitivi e delle strategie utilizzate per affrontare i compiti. Gli studenti faticano a riflettere sul proprio percorso di



apprendimento e a valutare errori e progressi. Nell'area digitale è emerso un uso non sistematico delle tecnologie, con la necessità crescente di sviluppare uno spirito critico nell'analisi delle fonti e dei contenuti digitali, in particolare considerando la diffusione dell'intelligenza artificiale. Il potenziamento linguistico rappresenta una condizione essenziale per garantire equità, successo formativo e partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e sociale. Lo sviluppo di competenze metacognitive è fondamentale per favorire l'autonomia, la responsabilità e la costruzione di un metodo di studio consapevole, soprattutto nei momenti di transizione tra ordini di scuola. Attraverso strumenti comuni, routine di riflessione e pratiche didattiche condivise, gli studenti diventeranno protagonisti attivi del proprio processo di apprendimento. Lo sviluppo del pensiero critico nell'ambito digitale è ritenuto essenziale per formare cittadini capaci di orientarsi nel mondo dell'informazione contemporanea, anche alla luce dell'evoluzione dell'Intelligenza Artificiale generativa.